

SCHEDA

CD - IDENTIFICAZIONE

TSK - Tipo modulo	MODI
CDR - Codice Regione	19
CDM - Codice Modulo	ICCD_MODI_6929592708961
ESC - Ente schedatore	C041013
ECP - Ente competente	S86

ACC - ALTRA IDENTIFICAZIONE

ACCE - Ente/soggetto responsabile	Comune di Fano
ACCC - Codice identificativo	C041013
ACCP - Progetto di riferimento	Inventario patrimonio culturale immateriale Convenzione Unesco 2003/ Carnevali Storici dei Carri di Cartapesta
OGM - Modalità di individuazione	documentazioni audio-visive

OG - ENTITA'

AMB - Ambito di tutela MiC	etnoantropologico
AMA - Ambito di applicazione	entità immateriali
CTG - Categoria	festa-cerimonia, saperi
OGD - Definizione	Carnevale di Acireale: Rito dell'esibizione del carro

LC - LOCALIZZAZIONE

LCS - Stato	ITALIA
LCR - Regione	Sicilia
LCP - Provincia	CT
LCC - Comune	Acireale

DT - CRONOLOGIA

DTR - Riferimento cronologico	XXI
DTG - Specifiche riferimento cronologico	inizio

CM - CERTIFICAZIONE E GESTIONE DEI DATI

CMR - Responsabile dei contenuti	Straface, Sergio
CMC - Responsabile ricerca e redazione	Straface, Sergio
CMA - Anno di redazione	2023
CMM - Motivo della redazione del MODI	Inventario patrimonio culturale immateriale Convenzione Unesco 2003/ Carnevali Storici dei Carri di Cartapesta: Carnevale di Acireale
ADP - Profilo di accesso	1

DA - DATI ANALITICI

La sfilata dei carri allegorico-grotteschi si snoda lungo il circuito barocco di Acireale toccando tre tra le vie più importanti della città: Corso Italia, Corso Savoia e Corso Umberto per culminare nelle tre piazze: Piazza Duomo, Piazza Indirizzo, Piazza Porta Gusmana. Nelle tre piazze ogni carro dà spettacolo con la propria esibizione. Durante

DES - Descrizione

la sfilata, davanti ogni carro che avanza ancora chiuso, procede il gruppo di ballo con coreografie a tema con il soggetto del carro. Giunti nelle piazze, i carri allegorico-grotteschi si posizionano per dare avvio alla loro esibizione della durata di circa 15 minuti. Il rito dell'esibizione inizia con l'avvio della musica quando il carro prende vita attivando i suoi movimenti ancora chiuso, per procedere lentamente nella trasformazione in movimento con spettacolari coreografie realizzate con migliaia di lampadine e luci, movimenti meccanici e idraulici, nonché da scenografie in continua evoluzione, funzionali al racconto di una storia. Con il carro dal titolo "Inizia il tuo impossibile", i maestri carristi dell'Associazione Culturale "Coco" hanno voluto, con diverse scene, rappresentare l'amore per la vita. Il carro è ambientato a Venezia, città di amanti e sognatori. Ma non tutto è perfetto, le speranze vengono spesso infrante dalle avversità che la vita ci costringe ad affrontare. Nel grande labirinto i nostri sogni sono costretti, talvolta, a scontrarsi con il Minotauro di turno e le incomprensioni che ostacolano la nostra volontà. Allora sì che ha inizio l'impossibile di ognuno. Circondata dal simbolo dei giochi olimpici, nell'ultima scena, viene rappresentata Beatrice Maria Adelaide Marzia Vio Grandis, detta Bebe Vio, schermitrice italiana specializzata nel fioretto e campionessa paraolimpica.

NRL - Notizie raccolte sul luogo

Il circuito del Carnevale di Acireale si snoda in un itinerario di circa 3 chilometri, a forma triangolare, e si sviluppa da piazza Duomo, Corso Umberto, Piazza Indirizzo, Corso Italia, Piazza Porta Gusmana e Corso Savoia. I carri allegorico-grotteschi di cartapesta di Acireale, sono costruzioni che trattano argomenti di satira e costume sociale caratterizzati dal soggetto, dai colori, dagli effetti combinati di luci e di movimenti meccanici che vengono attivati durante le esibizioni dei carri appena giunti nelle piazze: Piazza Duomo, Piazza Indirizzo e Piazza Porta Gusmana. L'esibizione del carro consiste nel susseguirsi di diverse scene, scene che corrispondono alle evoluzioni delle misure del carro che in fase statica misura circa 6 metri di larghezza e 7 metri di altezza per aprirsi in fase dinamica raggiungendo 10 metri di larghezza e 22 metri di altezza (IPCICU_CSCC_Acireale_A001). Durante il tragitto, e per via delle strade strette del centro storico di Acireale, i maestri carristi, non potendo sviluppare i carri in larghezza e in altezza, hanno ideato una tecnica di costruzione che viene spiegata con una metafora: "negli anni abbiamo sviluppato questa cosa di fare il carro come se fosse un libro chiuso che tu durante il circuito vedi soltanto la copertina poi, arrivati in piazza, inizi a capire, a sfogliarlo" (IPCICU_CSCC_Acireale_A003). Durante la sfilata, e soprattutto durante l'esibizione, tutti i componenti dell'Associazione culturale hanno un compito preciso come, per esempio, l'elettricista ha quello di manovrare l'impianto elettrico con una tastiera, mentre chi si occupa della meccanica procede con l'apertura del carro e di tutte le sue componenti nel susseguirsi delle scene, rispettando tempistiche precise, armonizzandosi alla musica (IPCICU_CSCC_Acireale_A002).

La ricostruzione storica del Carnevale, in una città come Acireale, è alquanto complessa. Il documento più antico che attesta la certezza che tale ricorrenza venisse già festeggiata alla fine del XVI secolo è del 1594 (mandati di pagamento, vol. II, 1586-1595, libro 6 foglio 72v). "Un documento risalente al 1612 prova addirittura che durante il Carnevale acese vi era l'abitudine di giocare tirando arance e limoni. Infatti, in tale documento, è bandita questa possibilità, ma la popolazione acese continuò in tale pratica ancora per molti anni, così come risulta da altri documenti. Nel XVII secolo in Sicilia si ha la comparsa di una maschera con caratteristiche ben definite:

NSC - Notizie storico critiche

l'Abbatuzzu# (cattivo Abate), chiamato anche Pueta Minutizzu# (poeta minore). La persona mimava nobili o ecclesiastici, portando un grosso libro, da cui facendo finta di leggere, sentenziava battute satiriche e sfottenti. Nel 1693 a seguito del terremoto venne proibita ogni pratica carnascialesca e ciò segna la linea di frattura fra il Carnevale acese del 1600 e quello che sorgerà nel 1700. Nel XVIII secolo la tradizione venne ripresa. Spuntano altre maschere, ed all'Abbatuzzu# si affiancano Baruni# (baroni) con l'intento di prendere in giro l'aristocrazia: difatti la maschera era costruita da un costume rassomigliante ad un abito nobiliare ma chiaramente irridente. Altra maschera erano i Manti# (mantelli), costume con molti fronzoli che aveva il solo scopo di far mantenere l'anonimato a chi l'indossava. Il XXI secolo è il secolo della cassariata# (passeggiata per le vie), cioè la sfilata delle carrozze landaus# (landò) dei nobili che lanciavano alla gente dei confetti multicolori. Successivamente tali landaus# con i nobili proprietari vennero 'scalzati' dalla cartapesta" (Comune di Acireale). I primi carri di cartapesta vennero costruiti nel 1880. Da allora fino ai nostri giorni ad Acireale si è mantenuta questa tradizione grazie alla maestria di artigiani che, all'interno dei vari cantieri, realizzano carri sempre più curati e sofisticati. A partire dal 1929 l'iniziativa privata lascia il posto all'organizzazione istituzionalizzata quando l'onere di organizzare il Carnevale inizia ad essere sostenuto dall'Azienda autonoma della Stazione di cura di Acireale. L'anno successivo, per la prima volta, sfilano vetture adornate da fiori. Questo è il primo passo verso la realizzazione dei carri infiorati che acquisiranno una fisionomia ben definita nel dopoguerra. Negli anni '50 e '60 del 1900 ai carri allegorici ed alle macchine infiorate, si affiancano dei carri in miniatura, detti lilliput#, a bordo dei quali trova posto un bambino. In questi anni, grazie al loro spirito e alle straordinarie mascherate, Cola Taddazzu# (soprannome) e Quadaredda# (piccola pentola) furono personaggi molto popolari, dei quali il successore più degno, fino agli anni settanta, fu Ciccitto# (Ciccio, Francesco), conosciuto fra gli acesi. Dal 1970 al 1995 il Carnevale di Acireale si perfeziona, diventando sempre più imponente grazie alla costruzione di carri allegorico-grotteschi sempre più sofisticati e colorati e carri infiorati di dimensioni progressivamente maggiori che raggiungono un livello d'importanza pari ai primi. Il programma tradizionale prevede che le sfilate si svolgessero dal giovedì al martedì grasso, ma da alcuni decenni il Carnevale di Acireale ha una durata di tre settimane e si conclude la sera del martedì grasso quando avviene la premiazione dei vari concorsi e il rogo di Re Carnevale (Comune di Acireale). Per quanto riguarda le attuali tecniche di costruzione, i carri allegorico-grotteschi dei maestri carristi di Acireale sono realizzati in cartone romano, che si differenzia dalla cartapesta. La cartapesta è sostanzialmente un impasto di carta e colla, il cartone romano è il risultato della stratificazione di fogli di carta e colla. La scelta del cartone romano dipende da specifiche esigenze dei maestri carristi acesi perché, il cartone romano, risulta più elastico e deformabile, pertanto maggiormente resistente alle sollecitazioni fisiche a cui i carri sono soggetti nei loro movimenti. Da circa 30 anni alla realizzazione dei carri è dedicata un'apposita area coperta dove trovano spazio i diversi cantieri, qui i maestri carristi lavorano per diversi mesi per la progettazione e la realizzazione dei carri allegorico-grotteschi con soggetti che di solito riguardano la satira politica o il costume sociale. Quella della cartapesta, con la tecnica del cartone romano, è un'arte che richiede un procedimento lungo e prevede diversi passaggi e la scuola della cartapesta di Acireale ha raggiunto livelli di eccellenza. Tutto ha inizio dall'argilla

con la quale vengono modellate le maschere. Sull'argilla viene spalmato uno strato di gesso e acqua sul quale, una volta asciutto, vengono applicate strisce di carta prima solo bagnata e successivamente imbevuta di colla. Tirata fuori dallo stampo la maschera, si procede con la gessatura con la quale viene prima pennellata con gesso liquido poi viene scartavetrata e verniciata. Una volta ultimata, viene montata sul carro nel quale prende vita attraverso giochi di luci e movimenti durante le sfilate. I carri allegorico-grotteschi di Acireale sono, dunque, grandi costruzioni in cartapesta, caratterizzati oltre che dal soggetto, anche dal colore, ma soprattutto dagli effetti combinati di luci e movimenti di alcune parti che generalmente si attivano appena giunti nelle piazze del centro storico di Acireale (Associazione Culturale Cento Campanili).

RI - RILEVAMENTO ENTITA' IMMATERIALI

RIM - Rilevamento/contesto rilevamento nel contesto

DRV - DATI DI RILEVAMENTO

DRVL - Rilevatore NR

DRVD - Data del rilevamento 2023/02/00

CAO - OCCASIONE

CAOD - Denominazione carnevale

CAOS - Note Il video documenta il rito dell'esibizione del Carro Allegorico-Grottesco dal titolo "Il Tuo Impossibile" realizzato dall'Associazione Culturale Carnevalesca "Coco".

RIC - RICORRENZA

RICP - Periodicità annuale

ATC - ATTORE COLLETTIVO

ATCD - Denominazione Associazione Culturale "Coco".

DO - DOCUMENTAZIONE

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAN - Codice identificativo IPCICU_CSCC_Acireale_F011

FTAX - Genere documentazione allegata

FTAP - Tipo fermo-immagine

FTAF - Formato jpg

FTAK - Nome file digitale IPCICU_CSCC_Acireale_F011.jpg

FTAT - Note Fermo-immagine tratto da documento video-cinematografico (vedi VDC).

VDC - DOCUMENTAZIONE VIDEO-CINEMATOGRAFICA

VDCN - Codice identificativo IPCICU_CSCC_Acireale_Y001

VDCX - Genere documentazione esistente

VDCP - Tipo/formato file digitale

VDCA - Denominazione /titolo Carnevale Acireale 2023: ass. Coco - Inizia Il Tuo Impossibile

VDCS - Specifiche Durata 14'15"

VDCR - Autore NR

VDCD - Riferimento cronologico 2023/02/00

VDCE - Ente proprietario	The Carnival - Carnevale di Acireale
VDCW - Indirizzo web (URL)	https://www.youtube.com/watch?v=gEXnM2V-Y1s
VDCT - Note	Il video reca il titolo: Carnevale Acireale 2023: ass. Coco - Inizia Il Tuo Impossibile. Canale youtube The Carnival - Carnevale di Acireale. Durata del documento video intero: 14'15". Non sono presenti informazioni sull'autore del video, è però presente la seguente nota: Iniziamo finalmente la carrellata delle esibizioni dei carri allegorico-grotteschi del più bel Carnevale di Sicilia 2023. L'associazione Coco ha realizzato l'opera dal titolo Inizia Il Tuo Impossibile.

REG - DOCUMENTAZIONE AUDIO

REGN - Codice identificativo	IPCICU_CSCC_Acireale_A001
REGX - Genere	documentazione allegata
REGP - Tipo/formato	file digitale MP3
REGZ - Denominazione /titolo	Rosario Scalia: Peculiarità del carro
REGS - Specifiche	Durata: 1'22"
REGA - Autore	Straface, Sergio
REGD - Riferimento cronologico	2023/10/17
REGE - Ente proprietario	Comune di Acireale
REGK - Nome file digitale	IPCICU_CSCC_Acireale_A001.mp3
REGT - Note	Rosario Scalia è un maestro cartapestaio dell'Associazione culturale "Scalia Fichera".

REG - DOCUMENTAZIONE AUDIO

REGN - Codice identificativo	IPCICU_CSCC_Acireale_A002
REGX - Genere	documentazione allegata
REGP - Tipo/formato	file digitale MP3
REGZ - Denominazione /titolo	Rosario Scalia: Ruoli durante l'esibizione del carro
REGS - Specifiche	Durata: 1'09"
REGA - Autore	Straface, Sergio
REGD - Riferimento cronologico	2023/10/17
REGE - Ente proprietario	Comune di Acireale
REGK - Nome file digitale	IPCICU_CSCC_Acireale_A002.mp3
REGT - Note	Rosario Scalia è un maestro cartapestaio dell'Associazione culturale "Scalia Fichera".

REG - DOCUMENTAZIONE AUDIO

REGN - Codice identificativo	IPCICU_CSCC_Acireale_A003
REGX - Genere	documentazione allegata
REGP - Tipo/formato	file digitale MP3
REGZ - Denominazione	

/titolo	Rosario Scalia: Esibizione del Carro
REGS - Specifiche	Durata: 0'49"
REGA - Autore	Straface, Sergio
REGD - Riferimento cronologico	2023/10/17
REGE - Ente proprietario	Comune di Acireale
REGK - Nome file digitale	IPCICU_CSCC_Acireale_A003.mp3
REGT - Note	Rosario Scalia è un maestro cartapestaio dell'Associazione culturale "Scalia Fichera".
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBR - Abbreviazione	Battiato - Recupero - Pennisi, 1995
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBF - Tipo	libro
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Mario Battiato - Nino Recupero - Francesco Pennisi, Il Carnevale di Acireale. Immagini, storia, testimonianze, Ed, Studio Rekla'am, S.l., 1995.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBF - Tipo	pubblicazione multimediale
BIBM - Riferimento bibliografico completo	La storia del Carnevale (consultazione: 2023/09/14).
BIBW - Indirizzo web (URL)	https://www.comune.acireale.ct.it/Carnevale/new/storia.htm
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBF - Tipo	pubblicazione multimediale
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Il Carnevale di Acireale (consultazione: 2023/09/14).
BIBW - Indirizzo web (URL)	https://www.parcoecclesialetna.it/it/il-territorio/acireale/feste-e-folklore/il-carnevale/